

'Io è morto', film di Alberto De Venezia

Autore : Redazione

Data : 22 Agosto 2017



Riceviamo e pubblichiamo.

Lunedì 28 agosto, ore 15:00, presso la Sala Cinema dell'Anica, Viale Regina Margherita, 286, Roma, si terrà la proiezione e la relativa conferenza stampa del film *'Io è morto'* di Alberto De Venezia, durata 78', che uscirà nelle sale il 31 agosto.

Programma:

Ore 15:00 proiezione

Ore 16:00 *photocall*

Ore 16:30 conferenza stampa

A seguire aperitivo.

Saranno presenti:

Alberto De Venezia, regista e produttore;

gli interpreti: Giulia Perelli, Marina Suma, Andrea Cocco, Paola Sebastiani, Augusto Zucchi, Carlo Mucari, Valeria Nardilli, Gigi Di Schiena, Helena Grompone;

Antonio Carloni, direttore commerciale Ipnocica Distribuzioni.

Esce nelle sale cinematografiche il 31 agosto ['Io è morto'](#), l'opera prima del regista e produttore Alberto De Venezia presentato fuori concorso alla 71 Mostra del Cinema di Venezia e in concorso al Festival di San Paolo.

Si tratta di un *thriller* psicologico ricco di colpi di scena dove l'immaginario si fonde con la realtà portando

gli spettatori a credere e a ricredersi in un'alternanza di emozioni e di sensazioni che stuzzica la fantasia e che riporta improvvisamente all'oggettività.

Tra le macchie del test di Rorschach, tradimenti, lussuria e passione si snoda una trama intensa, carica di significati profondi da interpretare grazie una serie di dettagli disseminati in tutto il film pur tenendo ben presente che non esiste una vera e propria chiave di lettura.

Vita, amore e morte, questi i cardini su cui ruotano le storie e le decisioni che dovranno affrontare i due protagonisti in un turbinio di emozioni che prendono per mano gli spettatori e che li conducono in un viaggio introspettivo alla ricerca del proprio Io.

Un film, interpretato da Giulia Perelli, Marina Suma, Andrea Cocco, Paola Sebastiani, Augusto Zucchi, Carlo Mucari, Valeria Nardilli, Gigi Di Schiena, Helena Grompone si avvale delle musiche composte dal maestro Louis Siciliano, già vincitore del Nastro d'argento 2005 e candidato al David di Donatello, da non perdere assolutamente e che lascerà un segno indelebile in tutti coloro che lo vorranno vedere.

'Io è morto' - Scheda tecnica

Regia: Alberto De Venezia

Anno di produzione: 2014

Durata: 78'

Tipologia: lungometraggio

Genere: drammatico

Paese: Italia

Produzione: Ipnatica Produzioni

Camera: RED

Formato di proiezione: 2:39, colore

Titolo originale: Io è Morto

Attori: Giulia Perelli, Marina Suma, Andrea Cocco, Paola Sebastiani, Augusto Zucchi, Carlo Mucari, Valeria Nardilli, Gigi Di Schiena, Helena Grompone

Soggetto: Alberto De Venezia

Sceneggiatura: Alberto De Venezia, Elena De Nard, Elèna Matera

Musiche originali: Louis Siciliano Montaggio: Andrea D'Emilio, Daniele Campelli

Costumi: Elèna Matera

Scenografia: Antonella Nastro

Fotografia: Manuel Ribaud

Suono: Andrea Malavasi

Trucco: Veronica Beffa

'Io è morto', opera prima del regista e produttore Alberto De Venezia è stato presentato fuori concorso alla 71 Mostra del Cinema di Venezia e in concorso al Festival di San Paolo.

Il film, interpretato da Giulia Perelli, Andrea Cocco, Marina Suma, Paola Sebastiani, Augusto Zucchi, Carlo Mucari, Valeria Nardilli, Gigi Di Schiena, Helena Grompone si avvale delle musiche composte dal maestro Luis Siciliano, già vincitore del Nastro d'argento 2005 e candidato al David di Donatello.

Due giovani sposi, Maria e Giuseppe, hanno iniziato la loro storia su un palcoscenico, interpretando *'Romeo e Giulietta'*. E proprio il palco li esporrà alla vita.

Tradimenti, lussuria, menzogne e dolori avvolgeranno il quotidiano di questi due personaggi che si troveranno a dover scegliere fra la vita, l'amore e la morte.

'Io è morto' è un film dove importante non è tanto la logica di una trama che va oltre le barriere del

realismo, ma la trasformazione dei sentimenti e delle emozioni.

Il film punta a suscitare queste emozioni proprio infrangendo le barriere e le sequenze logiche. Solo quando la storia viene liberata dal suo senso comune nasce un sentimento vivo nel suo naturale sviluppo e nelle sue trasformazioni.

Maria è pronta a recitare in teatro l'ultima replica di *'Romeo e Giulietta'*. Nella platea scorge sua madre Maddalena appena rientrata da Broadway con la sua assistente Eva. L'arrivo inaspettato della madre turba il già precario equilibrio psichico di Maria; è sempre più gelosa del rapporto che si crea tra Maddalena e Giuseppe suo marito, anche lui attore. Neanche l'aiuto della dottoressa Procula sembra migliorare la situazione di Maria.

La paura del tradimento e il ricordo del padre porteranno ad un funesto finale di violenza e allucinazioni.

Rapporti madre/figlia, moglie/marito, amante/amica, travolgeranno chiunque, rendendo il *viaggio* verso l'*io* un percorso tortuoso, oscuro, sensuale e senza via d'uscita.

I tanti finali del film lasciano addosso un senso di vuoto, di straniamento, di solitudine, una solitudine fedele compagna delle giornate di Maria, che la porta a rivivere ossessivamente l'evento drammatico che ha condizionato la sua vita. La protagonista, non appena trova il modo di difendersi dal passato, si trasforma in una donna crudele che cinicamente rivive e romanza il dramma della sua vita.

[Maggiori info](#)